

Tirreno Power, il fatturato in crescita del 40 per cento

È cresciuto del 40 % il fatturato di Tirreno Power che gestisce la centrale elettrica di Vado Ligure. Un aumento determinato soprattutto al nuovo gruppo a metano da 760 megawatt della centrale termoelettrica di Vado Ligure. La società, controllata al 50% da Energia Italia (gruppo Sorigenia, azionista di riferimento Carlo De Benedetti) e al 50% da Eblacea (70% Electrabel e 30% Acea), ha registrato nel 2008 un fatturato di 1.466,8 milioni di euro, in crescita del 39,5% rispetto ai 1.051,6 milioni nel 2007, e un margine operativo lordo di 323 milioni di euro, in aumento del 27% rispetto a 254,4 milioni di euro nel 2007. L'utile netto, pari a 99,9 milioni di euro, è invece risultato in lieve flessione rispetto ai 102,6 milioni nel 2007. [A. AM.]

Ampliamento a carbone

Zunino: il governo potrebbe scavalcare Regione ed enti locali

■ Rifondazione Comunista ha organizzato una conferenza sul tema «No alle Centrali a Carbone – Sì all'Energia Alternativa», tenutosi nella Sala Coop di Vado. L'assessore regionale Franco Zunino, ribadendo il no della Regione all'ampliamento della centrale non ha nascosto alcuni timori: «Temo – ha detto – che gli enti locali saranno di nuovo scavalcati dal governo. Il progetto di ampliamento potrebbe venire autorizzato se fosse riconosciuta la sua rilevanza strategica». [A. AM.]